

Siamo felici e grati che Papa Francesco abbia accettato l'invito di sua altezza Sheikh Mohammed bin Zayed Al Nahyan, principe ereditario di Abu Dhabi, a partecipare all'International Interfaith Meeting on Human Fraternity. Questa visita è, al tempo stesso, una risposta all'invito rivolto a Papa Francesco dalla Chiesa cattolica negli Emirati Arabi Uniti.



Ricordiamo che sarà la prima volta di un Papa nella penisola arabica. Ringrazio il governo degli Emirati Arabi Uniti per la sua generosità non solo nel rendere possibile questa visita, ma anche per averci concesso volentieri un luogo dove celebrare la messa.

Accogliamo Papa Francesco con cuore aperto e preghiamo con san Francesco d'Assisi: «Fa' di me uno strumento della tua pace!». Che questa visita sia un passo importante nel dialogo tra musulmani e cristiani e contribuisca alla comprensione reciproca e alla pacificazione nella regione del Medio oriente. Mi auguro che in tutte le messe di precetto prima della visita venga inserita una speciale intenzione perché la visita del Santo Padre negli Emirati Arabi Uniti sia spiritualmente feconda.

Nostra Signora d'Arabia, prega per Papa Francesco, prega per tutti noi!

di Paul Hinder
Vicario apostolico dell'Arabia del Sud

(fonte: <http://www.osservatoreromano.va/it/news/passo-importante-nel-dialogo-tra-musulmani-e-crist>)

